# Nulla mi resta

Non ho più una parola
che svegli questo cuore.

Nulla mi resta.
Aspetto nuovo un sole.

*Vincenzo Gentile*

*Da "Spiragli", anno XXIII, n.1, 2011, pag. 45.*

---

# Lasciatemi Cantare

Lasciatemi cantare la canzone
del desiderio
sul greto verdecupo
del rio
sfogliando margherite
bianche e gialle
nell'estasi di un'occàso di agosto
e le spalle
posare alla felicità.

*Vincenzo Gentile*

*Da "Spiragli", anno XXIII, n.1, 2011, pag.45.*

---

# Eredità

Il sole tramonta
tra fragori
gli animali cercano le tane
cade a pezzi la tua nudità
Adamo,
fugge Eva col suo dolore
di donna.
Noi solo questo ereditammo:
la vergogna
che cresce ad ogni istante.

*Erminio Gandolfo*

*Da "Spiragli", anno XXIII, n.1, 2011, pag. 45.*

---

# Pomeriggio D'estate

Il cielo è simile ad un ciottolo
pescato nel fondo d'un fiume,
liscio, remoto è il ricordo del vento.
Nell'aria un grido di bimbo,
una voce di donna,
un richiamo di mamma,
poi nulla…
Intorno un inno d'amore:
affioran ricordi affettuosi,
nel cuore una gioia inconsueta,
negli occhi una luce vermiglia
lieve si posa.

*Vincenzo Gentile*

*Da “Spiragli”, anno XXIII, n.1, 2011, pag.45.*